Premessa

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che, insieme, costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del Percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti”.

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Riferimenti normativi

Il Percorso “a Indirizzo Musicale” è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;

- D.M. 8/2011 - pratica musicale nella scuola primaria e relative indicazioni operative;
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 - Piano triennale delle arti;
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 - Poli a orientamento artistico e performativo;
- D.I. n. 176 1 luglio 2022 recante la disciplina dei Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado;
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536.

Art.1 – Offerta formativa dell’Istituto

Nell’Istituto San Bernardino da Siena l’Indirizzo Musicale ha una lunga tradizione ed è presente già a partire dal 1990 divenendo, nel corso degli anni, un elemento sempre più caratterizzante del proprio Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Sono presenti quattro specialità strumentali:

CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO E PIANOFORTE.

Come i Corsi già in essere, i nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono ad un’acquisizione globale del linguaggio musicale integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storico-culturali attraverso l’insegnamento dello strumento e della disciplina di musica fornendo altresì occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Tali Percorsi, se da un lato costituiscono un’occasione preziosa di accrescimento culturale e formativo conseguito mediante la pratica di uno strumento, dall’altro consentono di favorire l’evoluzione tecnico-esecutiva delle cosiddette “eccellenze”, in modo da creare i presupposti per un proseguimento degli studi nei cicli successivi.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale

Per richiedere l’ammissione al Percorso Musicale è necessario farne richiesta all’atto dell’iscrizione on-line, barrando l’apposita casella presente nel modulo “Indirizzo Musicale”. Per iscriversi non è richiesta un’esperienza musicale pregressa.

Sempre all’atto dell’iscrizione, sarà chiesto al candidato di formulare un ordine di preferenza degli strumenti: tale preferenza è tuttavia solo indicativa e non darà certezza circa la reale assegnazione dello strumento, per motivi legati all’organizzazione didattica (Art. 5).

Una volta assegnato dalla scuola, **lo strumento musicale costituisce materia curricolare di durata Triennale** concorrendo, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto finale degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Le ore di lezione relative all'insegnamento della Tecnica Strumentale, della Teoria e della Musica d'Insieme concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale e sono quantificate in 99 ore per ciascun anno scolastico.

Saranno ammessi al Percorso Musicale un numero massimo di **26 alunni**.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Dopo aver richiesto la frequenza al Percorso all'atto dell'iscrizione, l'allievo dovrà affrontare una prova orientativo-attitudinale.

La prova è organizzata nel periodo precedente alla scadenza delle iscrizioni all'anno scolastico successivo e nel rispetto dei tempi consigliati dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni. La data della prova è stabilita dal Dirigente Scolastico e dalla commissione preposta (la commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è costituita da un docente per ciascuna delle specialità strumentali e da un docente di musica) ed è resa nota contestualmente alla pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie.

I **candidati assenti** alle prove nei giorni stabiliti e comunicati alla famiglia vengono considerati automaticamente non più intenzionati a partecipare alla prova attitudinale.

Se l'assenza è riconducibile a gravi e documentati motivi, preventivamente comunicati alla commissione, è possibile recuperare la prova in una sessione suppletiva, in un tempo congruo rispetto alle scadenze stabilite.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova attitudinale ha lo scopo di valutare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico e si articola in due parti:

- A. **Prova Scritta:** esercizi di discriminazione dell'altezza dei suoni, memoria melodica e riconoscimento di suoni;
- B. **Prova Orale:** esercizi di intonazione, ritmo e coordinazione oltre all'analisi degli aspetti attitudinali e motivazionali.

Per sostenere la prova orientativo-attitudinale non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale.

A ciascuna attività proposta nelle due parti sarà attribuito un punteggio, sulla base di criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice, al fine di redigere una graduatoria.

In caso di parità di punteggio, è prevista la priorità per gli alunni provenienti dal plesso "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena".

I candidati che già suonano uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, ma ciò non concorre né a determinare un punteggio aggiuntivo né all'effettiva assegnazione dello strumento desiderato.

L'esito della prova orientativo-attitudinale, con la relativa assegnazione dello strumento, verrà comunicato nei giorni successivi ed entro il termine delle iscrizioni.

Art. 5 – Compilazione della graduatoria, formazione delle classi di strumento e rinunce

La compilazione della graduatoria di merito avviene tenendo conto:

- del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale;
- dei posti disponibili in ciascuna classe di strumento e dell'omogeneità tra le stesse;
- dell'ordine di preferenza espresso nella domanda di iscrizione (che non è comunque vincolante);
- dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La commissione esaminatrice procede poi con l'assegnazione degli allievi alle quattro classi di strumento. Il numero dei posti disponibili sarà comunicato prima di affrontare la prova attitudinale (mediamente 6 per ciascuno strumento).

Incrociando tutti i criteri sopra riportati e stilando la graduatoria può accadere che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento scelto. In tal caso la famiglia potrà valutare l'opzione strumentale attribuita dalla commissione oppure procedere alla rinuncia.

Eventuali **rinunce** devono essere comunicate **entro 5 giorni dalla pubblicazione**, tramite apposita comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, per poter procedere allo scorrimento della graduatoria in favore degli altri candidati idonei ma non ammessi inizialmente.

Trascorsi i 5 giorni, si intende accettata la frequenza del Percorso a Indirizzo musicale con lo strumento assegnato dalla commissione e diviene disciplina obbligatoria per l'intera durata del Triennio.

Art. 6 – Ritiro dal Percorso a Indirizzo Musicale o eventuale inserimento

Il Percorso a Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata dell'intero Triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado. La frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Durante il triennio non è possibile in linea generale né il cambio di sezione all'interno dello stesso Istituto né la rinuncia al Percorso Musicale.

La rinuncia e la relativa interruzione a Percorso già avviato sarà possibile soltanto nel caso che, dietro presentazione di **certificato medico**, sia comprovata l'effettiva impossibilità dell'alunno a proseguire gli studi musicali.

Durante il corso del triennio, ma mai ad anno avviato, sarà possibile accedere al Percorso per gli alunni provenienti da altri Istituti con Percorsi Musicali analoghi, previa disponibilità oraria nella classe di strumento richiesta.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del Percorso Musicale prevedono due attività pomeridiane a settimana:

- una di 2 ore per la lezione di Teoria e di Musica d'Insieme (in piccoli gruppi e/o orchestra) con orario 14,00-16,00. In questo tempo i docenti di strumento in compresenza organizzano le varie attività a seconda della progettazione didattico-strumentale e dei diversi periodi dell'anno;
- una in altro giorno settimanale per svolgere la Lezione di Strumento. Essa potrà essere individuale o "in coppia", a seconda delle esigenze didattico-metodologiche dei singoli strumenti e della classe frequentata, garantendo nell'arco della lezione stessa sia la parte esecutiva che l'ascolto partecipativo. La durata delle lezioni individuali può variare leggermente in base al numero complessivo degli alunni, delle varie classi strumentali e delle specifiche esigenze didattiche.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti concordano con i genitori degli alunni l'orario della lezione pomeridiana di strumento, che sarà inserita nelle seguenti fasce orarie:

Lunedì 14.30-19.00 circa

Mercoledì 16.00-19.00 circa

Giovedì 16.00-19.00 circa

Venerdì 14.30-18.00 circa

Gli orari di lezione saranno assegnati dando priorità alle esigenze degli alunni con disabilità e favorendo, per quanto possibile, coloro che vengono da fuori città e gli studenti del primo anno.

Si sottolinea che dette ore essendo curricolari a tutti gli effetti, hanno la precedenza sulle varie attività extrascolastiche.

L'orario così definito non può essere modificato nel corso dell'anno, eccetto che per valide e comprovate motivazioni e con il consenso del Dirigente Scolastico.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi o rassegne, saranno possibili variazioni di orario o lezioni di orchestra aggiuntive di cui sarà dato opportuno avviso alle famiglie.

Art. 8 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, come tutti i docenti del Consiglio di Classe, esprime la propria valutazione periodica e finale con un voto espresso in decimi.

In sede di Esame di Stato, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, saranno verificate le competenze musicali raggiunte dall'allievo al termine del triennio per quanto concerne la propria specificità strumentale: l'allievo esegue di norma, da solo o accompagnato dall'insegnante o altro alunno (raramente in piccole formazioni), uno o due brani della durata complessiva di 5/6 minuti.

Art. 9 – Doveri degli alunni e assenze

Gli alunni devono rispettare il calendario e gli orari loro assegnati, impegnarsi nello studio dello strumento, avere cura e rispetto degli strumenti e delle attrezzature fornite dalla scuola per lo svolgimento della didattica e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane fa parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. Tali ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Nel caso che l'alunno sia assente nelle lezioni antimeridiane o effettui un'uscita anticipata, non potrà accedere alle lezioni pomeridiane sia d'insieme che individuali.

Art. 10 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola

Tutti gli alunni frequentanti il Percorso Musicale devono dotarsi di un proprio strumento seguendo le indicazioni fornite dai docenti all'inizio dell'anno. La scuola possiede alcuni strumenti musicali di proprietà che gli alunni potranno utilizzare durante le lezioni. Qualora, per esigenze didattiche, fosse richiesta la pratica a casa di qualcuno di questi strumenti (non curricolari), la scuola può valutare la cessione in comodato d'uso dietro firma di apposito contratto da parte del genitore.

Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del Percorso Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che consente agli alunni di dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di orchestra, rendendo visibili al pubblico i loro progressi e l'impegno profuso nello studio dello strumento. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a divenire protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostrasse serietà e impegno adeguati nella preparazione delle esibizioni, tale comportamento influirà sulla valutazione finale ed eventuali comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto potranno precludere la partecipazione alle manifestazioni/eventi musicali.

I saggi e i concerti sono generalmente previsti nel periodo natalizio e a fine anno scolastico. Non mancano tuttavia altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, visibilità, confronto col territorio e con le altre istituzioni. Qualora se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli allievi potranno essere stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra.

Art. 12 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti consigliano l'acquisto di libri di testo, metodi e spartiti musicali in base al livello e ai bisogni di ciascun alunno.

Art. 13 – Docenti responsabili del Percorso a Indirizzo musicale

I docenti di strumento, unitamente al Dirigente Scolastico e in accordo con i Consigli di Classe, sono responsabili del Percorso a Indirizzo Musicale, ne curano il coordinamento didattico, tecnico e logistico e si adoperano per il suo buon funzionamento. Essi sovrintendono inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione dell'Istituto e ne verificano l'efficienza.

Art. 14 – Continuità Scuola Secondaria-Primaria

I docenti di strumento musicale collaborano al "Progetto continuità" relativo alle classi quinte della Scuola primaria organizzando incontri/attività di presentazione degli strumenti del Percorso a Indirizzo Musicale della scuola secondaria. Gli alunni delle classi quinte del nostro istituto sono coinvolti nei concerti realizzati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'assegnazione alle quattro specialità strumentali (Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte) a seguito di esame attitudinale:

Gli strumenti musicali vengono assegnati a seguito di **Esame Attitudinale** secondo le Indicazioni Ministeriali e conseguente compilazione di **Graduatoria** (con punteggio massimo di 93 punti) tenendo conto dei criteri sottostanti, atti al buon funzionamento del corso ad Indirizzo musicale:

- a) disponibilità dei posti nelle singole classi di strumento;
- b) punteggio ottenuto a seguito di prova orale così articolata (max 93 punti):
 - esercizio 1: determinare se tra coppie di due suoni il secondo è più acuto o più grave (max 10 punti)
 - esercizio 2: ascoltare sequenze di tre suoni e dire quale è il più acuto (max 9 punti)
 - esercizio 3: ascoltare alcuni accordi e dire se è composto da uno, due o tre suoni (max 8 punti)
 - esercizio 4: confrontare due accordi e dire se sono uguali o diversi (max 10 punti)
 - esercizio 5: ascoltare un frammento melodico di sei note e, in successione, lo stesso frammento melodico con una nota cambiata: dire quale delle sei note cambia (max 10 punti)
 - esercizio 6: ascoltare e ripetere, per imitazione, alcune sequenze ritmiche (max 14 punti)
 - esercizio 7: ascoltare e intonare con la voce alcuni intervalli melodici (max 12 punti)
 - esercizio 8: ascoltare e intonare con la voce alcuni brevi frammenti melodici (max 4 punti)
 - esercizio 9: cantare una canzoncina a piacere (max 6 punti)
 - esercizio 10: colloquio sulla motivazione (max 10 punti)
 - esercizio 11 (facoltativo): suonare con lo strumento qualcosa a piacere;
- c) precedenza, a parità di punteggio, per gli alunni provenienti dalla Scuola Elementare "Safi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena";
- d) ordine di preferenza espresso sugli strumenti.